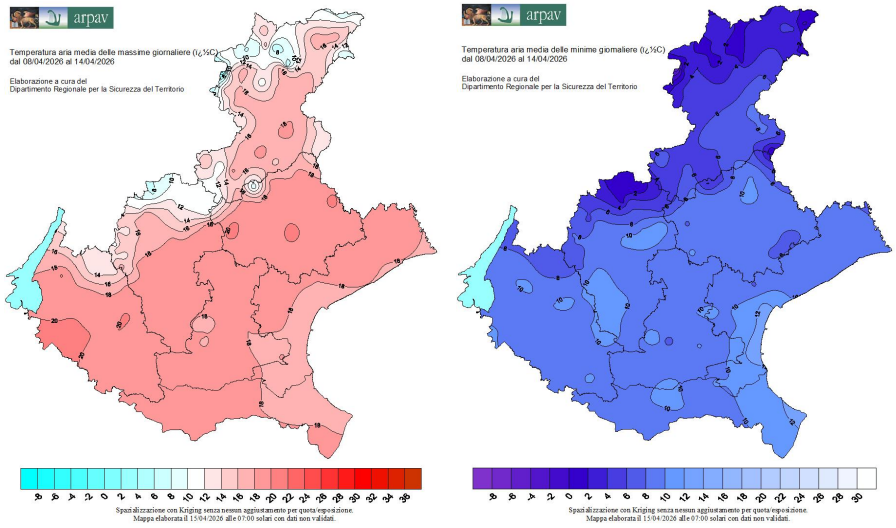
Bollettino n. 2 del 15 aprile 2026

VITE

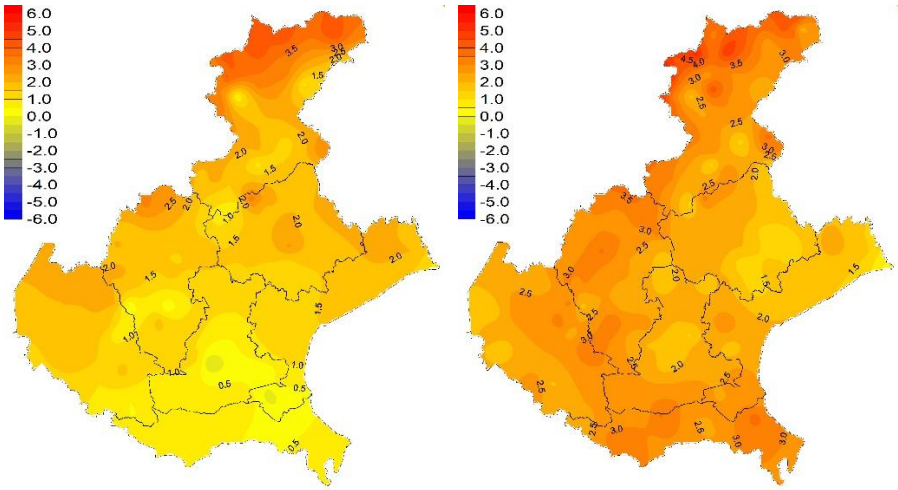
Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Ultima settimana a due facce, dapprima con tempo soleggiato e asciutto fino al weekend. Dalla notte di domenica fino a mercoledì mattina si è verificato un abbassamento delle temperature e tendenzialmente condizioni di cielo coperto.
L'impulso perturbato transitato tra il 12 e il 14 u.s. ha interessato tutta la Regione con precipitazioni di diversa entità, e mediamente comprese tra 20 e 30 mm in alcune zone centro-settentrionali e tra 4 e 15 mm nel resto del territorio.
Le medie settimanali delle temperature massime sono risultate nella norma o con valori superiori fino a 2°C; mentre le minime hanno registrato valori di 2-3°C superiori rispetto alla norma.

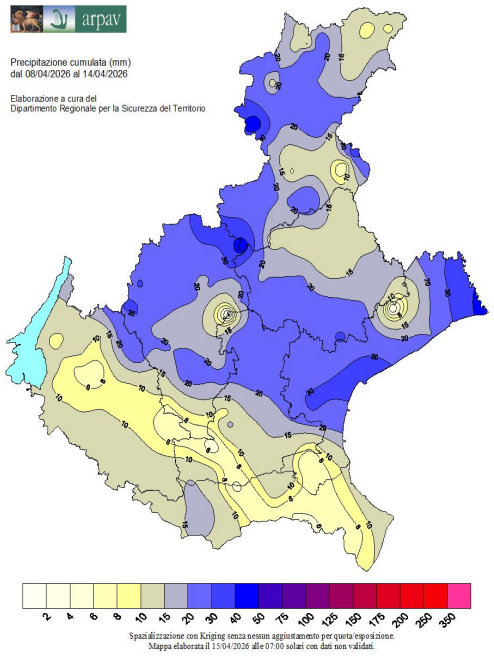
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 8/04 al 14/04 - ARPAV

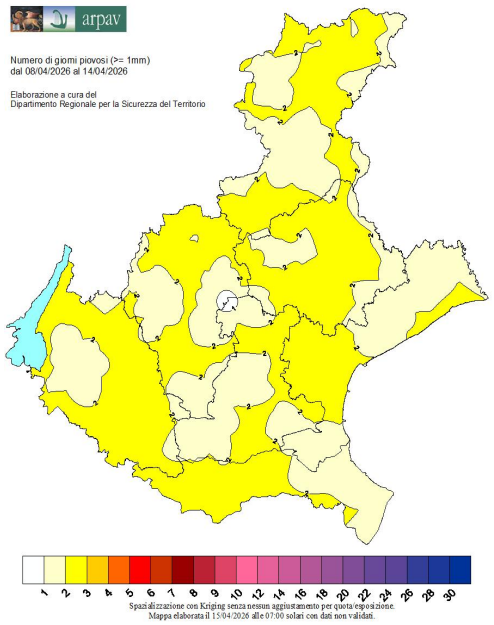


SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 8/04 AL 14/04 -ARPAV



PRECIPITAZIONI E GIORNI PIOVOSI DAL 8/04 al 14/04 - ARPAV

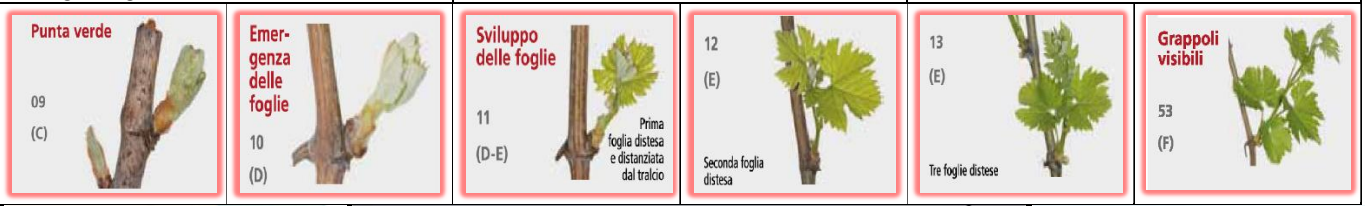




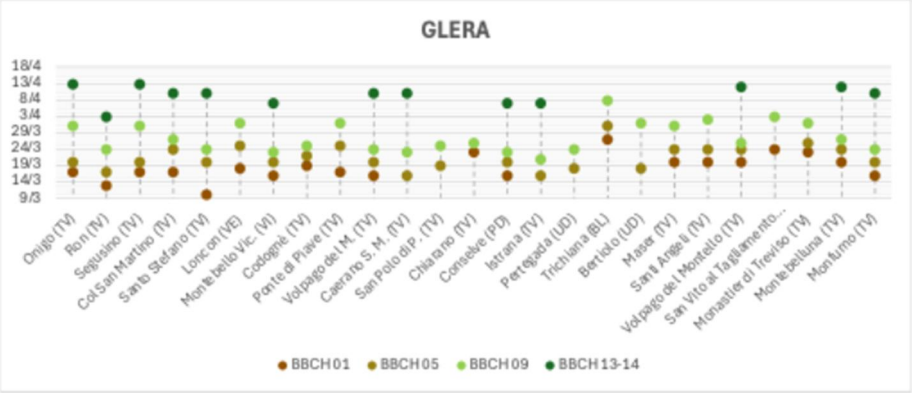
Fase fenologica

Il germogliamento prosegue in modo abbastanza omogeneo e si segnalano le normali differenze in funzione della scalarità tra i diversi ambienti ed esposizioni dei vigneti. L'allungamento dei germogli ha subito un leggero rallentamento rispetto la settimana scorsa a causa di un moderato stress idrico e dell'abbassamento delle temperature degli ultimi giorni. Ad oggi si segnala un anticipo medio di 6-11 giorni sulla media storica.

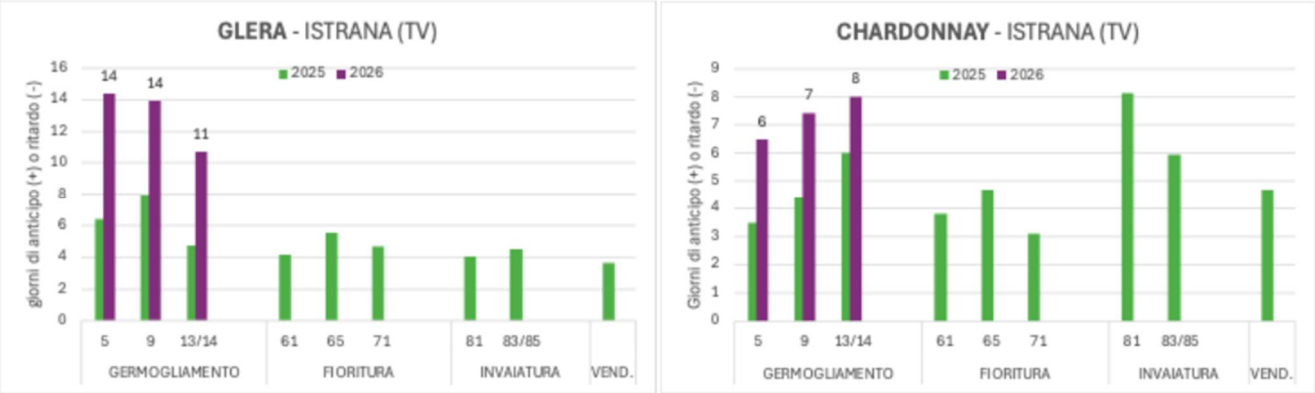
Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	09-10	12-53
Corvine, Merlot	05-09	12-53
Glera	09-10	13-53
Garganega, Cabernet S.	05	09



Fasi in diversi ambienti: Corvina (*F. Bonomi, S.P. in Cariano - VR, 13/04*), Corvina (*E. Quarella, Negrar – VR, 13/04*), Chardonnay (*G. Posenato, Brenton – VR, 14/04*)



Fasi fenologiche di Glera in alcune località del Veneto, nel 2026 (*Extenda vitis, 15/04*).



Fenogrammi 2025-2026 a confronto con la media 1986-2025 su un vigneto di Glera e Chardonnay a Istrana (*Extenda vitis, 15/04*).

Stato parassitario:
Patogeni: Nulla da segnalare al momento.

Le simulazioni dei modelli RIMPro ed Horta, calate su alcune località del veronese, prevedono per il prossimo periodo un rischio di infezioni basso per la peronospora e medio per l'oidio.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): In alcuni areali della Regione si registra un aumento, anche se contenuto, delle catture degli adulti su trappola.
Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki e Parthenolecanium corni*): In questa fase le forme svernanti delle tre specie si possono osservare tra gli anfratti o sotto il ritidoma della vite lungo tutto il fusto.
Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*): Nei vigneti colpiti lo scorso anno, si continua ad osservare la presenza degli adulti svernanti provenienti dalle piante sempreverdi limitrofe ai vigneti.

Foto: Maschi di Tignoletta catturati su trappola (a sx); Aggregazione di femmine di *P. ficus* svernanti sotto il ritidoma (al centro); Scudetti di *P. corni* su tralcio (a dx) *(E. Marchesini, Agrea)*

Foto: Adulto di *E. vulnerata*, particolare della venatura rossa a forma di Y nel terzo distale (a sx); Sintomi causati da *E. vulnerata* su foglia (al centro); Esempio di posizionamento di trappole cromotropiche per la cattura massale degli adulti di *E. vulnerata* (a dx) *(E. Marchesini, Agrea)*

Indirizzi di difesa:
In tutti i vigneti che hanno raggiunto o superato lo stadio di recettività verso la Peronospora, con almeno un paio di foglie distese, è cautelativamente opportuno prevedere l'esecuzione del primo antiperonosporico stagionale. L'intervento va fatto in prossimità dell'arrivo delle prossime piogge, idealmente il giorno prima, con i classici prodotti di contatto a base di rame o folpet (i primi più efficaci contro l'escoriosi) eventualmente affiancati da fosfonati o fosetil di alluminio laddove lo sviluppo vegetativo è già avanzato. All'antiperonosporico va affiancato un antioidico, generalmente a base di zolfo a dosi medio-basse e in formulazione liquida di preferenza, oppure un curativo-eradicante nelle situazioni pesantemente attaccate lo scorso anno.
Tignoletta (*Lobesia botrana*): In questa fase non sono previsti interventi specifici.
Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki e Parthenolecanium corni*): Contro le infestazioni di *P. ficus* è possibile ricorrere al metodo della confusione sessuale con il posizionamento degli appositi erogatori entro la fine del mese corrente, prima dell'inizio del volo dei maschi. Nei vigneti in cui si intende applicare la lotta biologica si può prevedere il primo lancio del parassitoide *Anagyrus vladimiri* alla fine del mese di aprile.
Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*): Per contenere la popolazione di adulti svernati, buoni risultati sono stati ottenuti con il metodo della cattura massale tramite l'installazione di trappole cromotropiche gialle

posizionate lungo i bordi dei vigneti. Tali trappole devono poi essere tolte entro la prima settimana di maggio per evitare l'inopportuna cattura degli adulti dei parassitoidi *Anagrus spp.*

DF